

## **La vendita del tempo**

autore Sabrina Lorenzoni

"La vendita del tempo" era davvero una strana insegna per un nuovo locale. Entrai e mi dissero che potevo accomodarmi sulla poltrona, indossare le cuffie, osservare il filmato e premere "avanti" quando si fosse interrotto. Mi diedero un blocco di carta e una penna.

"Papà senti volevo dire .." "Stasera sono stanco!"

"Mamma hai un minuto .." "Devo preparare la cena!" Segnai 60 e schiacciai avanti.

"Scusi prof, volevo chiedere .." "Adesso ho un'altra classe!"

"Senti vorrei sapere .." "Sto finendo un lavoro!" Scrisi 40 e premetti avanti.

"Amici, che ne dite se .." "Al momento siamo impegnati!"

"Amore, volevo dirti .." "Ora non posso!" Tracciai 60 e pigiai avanti.

In seguito apparve la scritta "fine" e una voce registrata disse: "Il filmato è terminato. Conteggiare il tempo da comprare, avviarsi alla cassa e pagare il conto. Si ricorda che è possibile comprare fino a un massimo di 180 ore, grazie"

Avevo comprato 160 ore totali per genitori, parenti, professori, colleghi, amici, fidanzati, compagni, mariti, amanti, figli. Avevo pensato proprio a tutti: al passato, al presente e avevo persino osato prevedere il futuro.

Così per il nuovo anno non avrebbero più potuto rispondermi: "Non ora! Non ho tempo!" Lo avevo comprato per loro, perché mi dessero retta, mi prestassero attenzione, ascoltassero le mie esigenze.

Alla cassa, la signorina mi disse: "Le rimangono 20 ore di tempo, le compra per lei?" Il tempo non è mai abbastanza, ma io avevo imparato a conservarne un po' per me e un po' per gli altri. Così decisi di tenere 10 ore e regalarne 10 a chi non aveva nessuno che gli comprasse del tempo.

Infine mi strinsi nel cappotto e nella sciarpa e uscii. Era inizio gennaio, una notte buia e fredda. Solo per poco, però: quello sarebbe stato l'anno più luminoso e caldo in assoluto!